

AL Sig. Presidente della Corte di Appello di Bologna

Notizie ed informazioni relative al Tribunale di Ferrara per la predisposizione della relazione inaugurale dell'anno giudiziario 2013

L'organico dei magistrati del Tribunale di Ferrara può ritenersi adeguato per far fronte alle sopravvenienze. Da alcuni anni a questa parte si è anche riusciti ad ottenere risultati confortanti sia sui tempi di trattazione, che sul numero delle pendenze, soprattutto nel settore civile. Attualmente il Tribunale, in particolare la sezione civile, vede la scopertura di un posto di giudice e la riduzione del carico di lavoro per una collega (dott.ssa Porreca 40%) componente del Consiglio Giudiziario, e per altra collega (66%) per ragioni di salute, oltre la riduzione per il Presidente del Tribunale. Ben più grave è la scopertura nel settore amministrativo dove si è superato il 20%. Va anche considerato che il Tribunale deve far fronte alle gravissime carenze di personale degli uffici del GDP ed alle continue richieste provenienti da tutta Italia per le udienze in teleconferenza, che comportano l'impegno di un cancelliere con cadenza anche di due volte la settimana. Gli uffici del giudice di pace si trovano in situazione disastrosa per la gravissima carenza dei giudici e del personale amministrativo, in particolare di cancellieri. Questo comporta la stasi di molte attività e la necessità di continue applicazioni, che gravano pesantemente anche sul Tribunale, già penalizzato da un numero di presenze assolutamente insufficiente. L'auspicio espresso l'anno scorso di accorpamento dei vari uffici, pare si stia per realizzare.

GIUSTIZIA CIVILE

La natura del contenzioso non si discosta da quella degli anni precedenti. Va rilevato come, purtroppo, sono entrate in crisi tutte le grandi aziende del circondario e questo fa sentire i suoi effetti su alcuni settori. Anche i recenti eventi tellurici contribuiranno ad aggravare la situazione, con ricadute certe anche per l'attività giudiziaria.

Dall'analisi dei flussi risulta che la situazione del tribunale di Ferrara è in continuo miglioramento, nonostante la inarrestabile riduzione del personale. Infatti quasi tutti i settori erano già rientrati nel *profilo di eccellenza o ad elevata efficacia* nell'analisi sperimentale dei flussi e delle pendenze contenuta nella relazione del CSM ai fini della prossima previsione tabellare.

Dagli ultimi dati si registra ancora una riduzione media complessiva dei tempi di definizione, in tutti i settori, del 19,4%; in particolare nel settore separazioni e divorzi contenziosi (meno 57,6%) nel fallimentare (meno 28,5%) e nel contenzioso civile ordinario (meno 15,5%).

Quanto ai flussi:

- 1- Si registra una significativa riduzione delle **ingiunzioni di pagamento**, passate da 2.596 dello scorso anno agli attuali 2.168, che poca incidenza hanno, però, sugli indici di valutazione.
- 2- Nel **contenzioso civile ordinario** si apprezza una forte riduzione delle sopravvenienze (da 1.612 a 1.253); questo dato, unito a quello del gran numero dei procedimenti esauriti (2.041) ha fatto sì che la pendenza finale sia fortemente diminuita, passando da 2.963 a 2.290, con una riduzione di quasi 700 cause in numero assoluto (circa il 25 %). Tale riduzione è probabilmente da collegare alla media conciliazione obbligatoria che in parte ha risolto un certo numero di controversie ed in parte, a mio parere, ha indotto molti a non iniziare la controversia per i maggiori oneri economici previsti.

Tutti e due i più importanti indici sono comunque in netto miglioramento. Nel contenzioso civile ordinario l'indice di ricambio è passato da 1,47 dello scorso anno a 1,54 in progressivo miglioramento (nel 2008 era di 1,16). L'indice di smaltimento è passato da 0,44 a 0,46, anche questo in continuo progresso (nel 2008 era di 0,36).

Da sottolineare anche il tempo medio di definizione attestatosi in 752 giorni (823 l'anno precedente)

- 3- Stabile il dato delle **separazioni e dei divorzi contenziosi**, passati da 298 a 308 (più 10). In leggero aumento in questo settore le pendenze finali, passate da 220 a 24. Il tribunale riesce a garantire la comparizione in sede presidenziale nelle procedure contenziose in circa 45 giorni e per le procedure consensuali o congiunte in 30 giorni. Da sottolineare per i procedimenti per separazione e divorzi contenziosi il tempo medio di definizione di 263 giorni per le definizioni con le varie modalità. Nei divorzi congiunti, si riesce anche, predisponendo già la sentenza in sede di udienza collegiale, ad ottenerne la definitività, relativamente ai rapporti tra divorziandi, facendo sottoscrivere alle parti nella stessa sede l'atto di acquiescenza alla sentenza.
- 4- **Il settore lavoro** subisce le conseguenze della crisi economica e vede in aumento, anche notevole, le sopravvenienze delle cause di lavoro (da 196 a 255, più 59), ma in diminuzione le sopravvenienze delle cause di **previdenza ed assistenza** (da 293 a 184). La conseguenza è un aumento delle pendenze delle cause di lavoro (da 289 a 315, più 26), anche se in numero inferiore all'aumento delle sopravvenienze grazie ad un aumento delle. Per il settore previdenza ed assistenza, invece, vi è una forte riduzione delle pendenze (da 470 a 353, meno 117).

- 5- Il settore delle **esecuzioni** vede un aumento di quelle **immobiliari** sia delle sopravvenienze (da 668 a 680), che delle pendenze (da 1186 a 1273). Vede una, invece, fortissima riduzione delle pendenze delle esecuzioni **mobiliari** (da 1075 a 611) grazie ad una diminuzione delle sopravvenienze (da 1.889 a 1.676) ed a un fortissimo aumento delle definizioni (da 1.643 a 2.140)
- 6- Nel settore **fallimenti e procedure concorsuali**, fortemente colpito dalla crisi economica, sono aumentate le sopravvenienze (da 287 a 298) e di conseguenza sono aumentate le pendenze (da 391 a 412).
- 7- Da segnalare il numero veramente esiguo di **procedimenti sommari di cognizione** iscritti nel periodo (64), ed invece un numero importante di **procedimenti cautelari ed accertamenti tecnici** (141) anche se in netta diminuzione rispetto allo scorso anno (208).

GIUSTIZIA PENALE

UFFICIO GIP-GUP

per il periodo 1 luglio 2011-30 giugno 2012, la produttività si è mantenuta elevata per la Sezione Gip-Gup, già rientrata nel profilo di *settore ad elevata efficacia*, nella relazione CSM compiuta in esito all'analisi delle griglie proprie dell'annualità precedente.

Nel corso dell'annualità 2011.2012 le pendenze sono state ridotte, attraverso lo smaltimento di procedimenti sempre superiore rispetto alle sopravvenienze.

Non si registrano significative variazioni in ordine alla natura dei reati, essendovi però significative e preoccupanti variazioni del numero di alcune tipologie di delitti.

In particolare per la Sezione Gip-Gup, con riferimento a procedimenti con imputati identificati e seguendo lo schema richiesto dal Presidente della Cassazione:

- Si nota un incremento dei reati contro la P.A. (sopravvenienze da 227 a 279), particolarmente significativo per il reato di corruzione, ove si è passati dal solo caso del periodo 2010.2011 a ben 9 per il periodo in esame.
- Un decremento significativo si è avuto per i reati aventi ad oggetto indebita percezione di contributi da Enti Pubblici o dalla Comunità Europea(da 16 a 11).
- Assenti procedimenti di associazione mafiosa.
- Un fortissimo aumento si è avuto per i delitti di omicidio volontario consumato . Il dato numerico assoluto (9)è molto preoccupante.
- Un piccolo incremento si registra per i reati di omicidio e lesioni colpose, da 115 a 119; particolarmente confortante, anche perché conferma un dato già registrato per l'annualità

precedente, è il dimezzamento dei casi di omicidio colposo di cui al 2° comma (da 12 a 6) e la forte diminuzione delle lesioni gravi, da 13 ad 1.

- Parimenti risultano aumentati i procedimenti per delitti in materia sessuale, stalking e pornografia minorile (da 55 a 63). In particolare si registra una sostanziale stabilità dei reati di violenza sessuale da 29 a 27, ma un aumento dei reati di violenza di gruppo (da 0 a 2) e di stalking, passati da 28 a 32. Negativo è il dato relativo alla pornografia minorile.
- Il numero dei reati informatici, pur non significativo, registra un leggero aumento, da 3 a 5.
- Preoccupante è l'aumento dei reati contro il patrimonio (da 901 a 1074). In particolare sono sopravvenuti 44 processi per rapina (da 38), 27 per estorsione (da 33), 62 per furti in abitazione (da 34); in aumento anche il delitto di usura, da 4 a 6.
- Si apprezza una riduzione per i reati in materia di falso in bilancio e bancarotta (da 34 a 24) .
- Deve registrarsi la sopravvenienza di un reato in materia di riduzione in schiavitù.
- In aumento i reati in materia di inquinamento, rifiuti ed edilizia abusiva (da 141 a 181).
- Mentre una riduzione si registra nei reati tributari, passati da 150 a 135.
- E' stato adottato un solo provvedimento di sequestro per equivalente nell'ambito di un procedimento per reati finanziari.

Per quanto riguarda l'assistenza giudiziaria con autorità straniere sono state espletate 22 commissioni rogatorie, sono stati emessi (ed eseguiti) tre mandati di arresto europeo, con proficua cooperazione internazionale con Germania, Francia e Romania.

Quanto agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e l'inserimento nell'elenco dei Comuni colpiti dal sisma anche di quello di Ferrara, avranno certamente una qualche ripercussione sulla funzionalità della Sezione, ma non hanno interrotto le attività della Sezione Gip-Gup, che procede per i processi con imputati detenuti o per i quali l'azione penale è stata esercitata dopo il 20.5.2012, rimanendo sospesi integralmente *ex lege* fino al 31.12.2012 gli altri processi.

SEZIONE DIBATTIMENTO

Il periodo 1 luglio 2011-30 giugno 2012, per la Sezione dibattimentale penale del Tribunale di Ferrara, è stato particolarmente proficuo, sotto il profilo della produttività, già rientrata nel profilo di *settore ad elevata efficacia*, sia per il dibattimento monocratico che collegiale, nella relazione CSM ai fini della prossima previsione tabellare, basata sull'analisi delle griglie proprie dell'annualità precedente.

L'annualità 2011-2012 ha visto l'ulteriore riduzione delle pendenze in tutti i settori considerati, attraverso uno smaltimento di procedimenti sempre superiore, per ciascuno, rispetto alle sopravvenienze.

Quanto alle sopravvenienze è da registrare un calo in quasi tutte le materie, tranne che per quelli in materia ambientale e contro la libertà sessuale.

- delitti contro la P.A. (sopravvenienze da 133 a 125),
- indebiti contributi da Enti Pubblici (da 7 a 5),
- assenti procedimenti di associazione mafiosa
- Il dato statistico prevede una riduzione da 3 ad 1 degli omicidi volontari, ma si segnala la sopravvenienza, per la Corte di Assise, di 3 procedimenti per omicidio consumato, in due casi volontario ed in uno a carattere preterintenzionale, dei quali uno (omicidio preterintenzionale) esaurito nel periodo e gli altri due (riuniti) definiti a luglio 2012, con la comminazione di due ergastoli. Nell'ambito di tale ultimo procedimento d'assise, proficua la cooperazione internazionale con la Romania, attraverso l'effettuazione di una lunga audizione testimoniale in video conferenza, alla favorevole realizzazione della quale è doveroso sottolineare il fondamentale contributo del Magistrato di Collegamento italiano a Bucarest
- Il dato è confortante in quanto vi è stata una netta riduzione dei reati per omicidio e lesioni colpose in genere (da 33 a 22) , ma anche in particolare per gli omicidi e per le lesioni di cui al comma 2 (rispettivamente zero e 2 invece che 5 e 3).
- In controtendenza, invece, i delitti contro la libertà sessuale, stalking ed in tema di pornografia passati da 23 a 33, con un **aumento sia dei reati di violenza sessuale** (da zero a 9) sia di stalking (da 17 a 22). Ancora assenti i reati di pornografia minorile.
- informatica (da 2 ad 1).
- In netta diminuzione il dato dei reati patrimoniali (da 665 a 425) con una importante riduzione anche dei reati di rapina (da 23 a 14) , ma con un grosso aumento dei reati di estorsione (da 1 a 16). Nel settore dei reati contro il patrimonio è doveroso evidenziare la particolarmente elevata definizione dei procedimenti con 562 esauriti rispetto a 425 pervenuti che ha portato la pendenza di questi reati da 410 a soli 269 residui.
- Anche nella materia del falso in bilancio e bancarotta fraudolenta si assiste ad un crollo delle sopravvenienze (da 17 a 6)
- Si è registrato un solo reato per riduzione in schiavitù contro zero dell'anno precedente.
- **Un aumento** si è anche avuto per i reati in materia di inquinamento, rifiuti, edilizia e lottizzazione abusiva. Si è passati da 57 a 64
- Sostanzialmente stabili i reati tributari (da 50 a 47)

E' pervenuta una sola richiesta di misura di prevenzione a carattere reale, per la quale non è stato confermato l'iniziale provvedimento cautelare ed è stata disposta una più dettagliata istruttoria. Il procedimento è in attesa di definizione.

Non si sono registrati casi di sequestro per equivalenza.

Stabile, viceversa, la gestione delle misure di prevenzione a carattere personale, normalmente adottate nei confronti di soggetti inottemperanti alle prescrizioni dell'Autorità di Polizia.

Gli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 non hanno interrotto, nel periodo in considerazione, le attività della Sezione Penale, salvo che per una modesta casistica applicativa della fattispecie di cui all'art. 6, co. 7 D.L. n. 74/12, così consentendo alla Sezione di proseguire e concludere importanti procedimenti, sia monocratici che collegiali; ben diverse, purtroppo, a seguito dell'inserimento nell'elenco dei Comuni colpiti dal sisma anche di quello di Ferrara, intervenuto nell'agosto 2012, saranno le conseguenze sul servizio penale dal settembre 2012, sostanzialmente sospeso integralmente *ex lege* fino al 31.12.2012, salvi solo i procedimenti con imputati detenuti o per i quali l'azione penale è stata esercitata dopo il 20.5.2012.

Ferrara 25/10/2012

Il Presidente del Tribunale
Pasquale Maiorano

